

17 SETTEMBRE 2020

AREA GESTIONE PATRIMONO

OGGETTO **SETTORE RISTORAZIONE: CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA, ZONA ROVERETO E MATTARELLO: AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA AL RINNOVO DELL’AFFIDAMENTO A RISTO3 S.C.**

CIG: Z5B2E40A1C

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio di ristorazione.

Con determinazione n. 247 di data 19 dicembre 2019, è stato affidato da ultimo il servizio di ristorazione relativo alla zona di Rovereto e Mattarello all’impresa Risto3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento cod. Fisc. e Partita Iva 00444070221, fino alla data del 30 aprile 2020.

In forza del contratto stipulato con l’impresa, gli utenti della sede universitaria di Rovereto possono accedere al servizio di ristorazione attraverso il punto di ristorazione “Gilda” in via Matteo del Ben e attraverso il ristorante aziendale “Tandem” presso la casa di soggiorno per anziani di Rovereto che, tra l’altro, permette di consumare anche il pasto serale. Gli utenti che studiano presso BIOTECH, CIBIO e CIMeC di Mattarello possono utilizzare il punto di ristoro destinato al Servizio forestale della Provincia Autonoma di Trento, gestito dalla medesima impresa.

Il servizio descritto, affidato fino al 30/04/2020 è stato interrotto a seguito della chiusura disposta per la pandemia ai primi di marzo 2020, e non è stato più riattivato.

Ora, a seguito della riapertura delle lezioni, pur tenendo presente che una buona percentuale di studenti segue le lezioni a distanza, occorre garantire nuovamente la fornitura di un adeguato servizio di ristorazione all’utenza che segue le lezioni in presenza presso le sedi universitarie sopra descritte.

Tenuto conto anche che a seguito di un’analisi dei punti di ristoro nella zona di Rovereto non sono state ancora individuate altre strutture di ristorazione con le caratteristiche necessarie ad ospitare un numero rilevante di utenti (fino a 150 al giorno) in una ristretta fascia oraria e ad un costo contenuto per la somministrazione di un “pasto intero” (primo, secondo, contorno o dessert o frutta) e/o “ridotto” (primo o secondo, contorno, dessert o frutta), al pari di quello erogato presso le mense universitarie site nella città di Trento;

atteso che la pausa pranzo per gli studenti della zona di Rovereto e Mattarello è di tempo molto limitato e non consente ai medesimi grossi spostamenti;

è stata quindi contattata Risto 3 s.c., la quale per le vie brevi ha espresso il proprio parere favorevole alla continuazione del servizio alle medesime condizioni tecniche ed economiche applicate all'ultimo affidamento;

preso atto che con decorrenza dal 1° dicembre 2018, i prezzi dei pasti forniti nell'ambito di detto servizio, comprensivi dell'applicazione dell'indice ISTAT ottobre 2017 – ottobre 2018, ammontano rispettivamente ad € 9,30.= IVA compresa per il pasto intero e ad € 8,96.= IVA compresa per il pasto ridotto e che la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera ammonta a € 4,90.= IVA compresa per il pasto intero e ad € 4,40.= IVA compresa per il pasto ridotto;

per la stima del servizio si è applicata una riduzione dovuta alla pandemia pari al 50% rispetto ai dati del precedente esercizio, tale da prevedere n. 720 pasti interi e n. 770 pasti ridotti, per un importo complessivo contrattuale di € 13.074,20.= oltre ad IVA 4%, importo comprensivo anche della quota versata dagli studenti, in considerazione del costo unitario del pasto intero e ridotto, pari rispettivamente a € 8,94.= e € 8,62.= oltre ad IVA;

accertato che l'importo contrattuale a carico Opera ammonta ad € 6.841,49 IVA compresa;

visto anche il punto 4 della Deliberazione di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 2/2016", secondo cui l'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'invito dell'affidatario uscente ricorrendo i requisiti della "riscontrata effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della migliore localizzazione dell'operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del contratto" nonché del grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale,

verificato che Risto 3 S.c. ha svolto in passato il servizio in modo soddisfacente, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. b) ter della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, si propone l'affidamento in sanatoria tramite ordinativo MEPAT di un nuovo incarico avente il medesimo oggetto rispetto a quello scaduto, con decorrenza dal 14 settembre 2020 e scadenza il 31 ottobre 2020, salva possibilità di prorogare la scadenza dello stesso fino al raggiungimento dell'importo stimato qualora la richiesta del servizio di ristorazione risultasse inferiore a quella stimata,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di

concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, il rinnovo in sanatoria del contratto con emissione di ordinativo diretto tramite il portale MEPAT-Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, affidandolo alla Società Cooperativa Risto3 con sede in Via del Commercio, 57- 38121 Trento, cod. fisc. e P.Iva 00444070221, per la somministrazione dei pasti nella zona di Rovereto e Mattarello dal 14 settembre 2020 al 31 ottobre 2020, con possibilità di proroga della scadenza fino al raggiungimento dell'importo contrattuale stimato;
2. di stimare l'importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 13.597,17.= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l'impresa incasserà direttamente dall'utenza e di stimare il costo che rimane a carico dell'Opera in € 6.841,49.= IVA compresa;
3. di ridurre il programma di spesa n. 54/2020 disposto con determinazione n. 217/2019 per i costi del precedente contratto di ristorazione universitaria della zona di Rovereto affidato all'impresa Risto3 s.c., per l'importo di € 10.402,49.=, non utilizzati a marzo e aprile a seguito della chiusura per pandemia;
4. di disporre il nuovo programma di spesa per l'incarico di cui al punto 1. sulla macrovoce 041012, centro 12, budget del corrente esercizio finanziario, per i costi previsti al punto 2. pari ad € 6.841,49. =;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2020
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per - € 10.402,49.= - PRG 54/2
Macrovoce 041012
Centro di costo 12 per € 6.841,49.= - PRG 226

LA RAGIONERIA

(GV/sm)